

COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA E AGRICOLA GIUSEPPE GARIBALDI

Via Ardeatina, 524 - 00178 ROMA

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELL'ORTO AUTISTICO DELLA CASA DELLE AUTONOMIE

PROGETTO

"LA TERRA CHE CURA, LA CURA DELLA TERRA, L'ORTO DEI SEMPLICI"

Art. 1 – FINALITA'

L'adozione degli "orti dei semplici" ha come obiettivo quella di coniugare la produzione orticola con la produzione di relazioni sociali e affettive in ambiente urbano. Processo di socializzazione che si accompagna, tra le varie componenti che lo compongono, anche allo sviluppo e al recupero affettivo/relazionale in ambiente urbano. L'iniziativa degli orti non ha fini di lucro ed è destinata all'autoproduzione di alimenti biologici ed all'autoconsumo. Nello specifico, attraverso la realizzazione degli orti si vuole creare una opportunità di lavoro e di setting abilitativo ed integrante per i ragazzi autistici della scuola ITAS G. Garibaldi e della cooperativa omonima.

Art. 2 - Denominazione degli orti

1. ORTO DI SIMONE
2. ORTO DI CHIARA
3. ORTO DI STEFANO M.
4. ORTO DI DANIELE
5. ORTO DI STEFANO T.
6. ORTO DI CRISTIAN
7. ORTO DI MATTIA
8. ORTO DI ALFREDO
9. ORTO DI GIORGIO
10. ORTO DI ALESSANDRO
11. ORTO DI LUDWIG
12. ORTO DI DODÒ
13. ORTO DI STEFAN
14. ORTO DI FRANCESCO F.
15. ORTO DI FEDERICA

Art. 3 - Impegni

Ogni orto porta il nome di uno dei ragazzi della scuola con diagnosi di autismo e per i quali l'orto rappresenta un valido strumento di abilitazione.

L'orto e la persona che se ne prenderà cura, avrà cura anche di uno dei ragazzi della scuola.

Ciascuno degli affidatari in adozione dell'Orto si impegna a:

- Prendersi cura dell'area assegnata;
- dotarsi di attrezzature proprie;

- coltivare seguendo i principi dell'agricoltura naturale evitando quindi l'uso di sostanze chimiche inappropriate
- utilizzare, quanto più possibile, sistemi di fertilizzazione derivanti da compost, attraverso un processo di riciclaggio dei rifiuti organici;
- mantenere in ordine l'area assegnata e tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti in comune;
- non recintare le aree assegnate; in caso di necessità, sarà possibile delimitarle con prodotti naturali (essenze naturali) che non dovranno superare i 30 cm di altezza;
- non costruire baracche o altri manufatti, se non concordati con la Cooperativa, ed utilizzare con accortezza i servizi e le attrezzature di uso comune;
- non tenere animali di qualsiasi specie;
- utilizzare in modo razionale l'acqua per l'irrigazione;
- non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno affidato;
- rispettare il Regolamento dell'Orto dei semplici

Il non adempimento di uno o più dei su elencati impegni può dar luogo alla revoca dell'affidamento in adozione (da parte della Coop. G. Garibaldi)

Art. 4 - Richiesta di Adozione

Possono fare richiesta di adozione dell'orto tutti i cittadini residenti a Roma in particolare quelli che hanno i propri figli o nipoti autistici iscritti all'Agrario, ovvero amici di genitori di ragazzi iscritti all'Agrario, in particolare gli amici dei genitori di ragazzi con autismo, i residenti nelle aree limitrofe all' ITAS G. Garibaldi.

Art. 5 - Le modalità di affidamento in adozione

L'affidamento in adozione avverrà previa presentazione, alla Cooperativa G. Garibaldi, di una domanda, compilata su apposito modulo prestampato e corredata dei documenti richiesti, nella quale dovranno essere specificati:

- 1) nome, cognome, indirizzo ed eventuale e-mail del richiedente;
- 2) nomi, cognomi ed e-mail di eventuali collaboratori del richiedente nella adozione dell'orto.

Alla domanda il richiedente dovrà allegare copia di dichiarazione del familiare del ragazzo disabile che collaborerà alla cura dell'orto.

Art. 6 - Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà una durata annuale e sarà rinnovabile su richiesta scritta alla Cooperativa Sociale Integrata e Agricola G. Garibaldi. Non è ammesso il trasferimento della adozione a persone e famiglie non censite nel documento di adozione.

L'affidatario in adozione può riconsegnare l'area adottata prima della scadenza, libera di ogni cosa, previa comunicazione scritta alla Cooperativa. La quota di adesione annuale, in quanto contributo volontario, verrà trattenuta dalla Cooperativa.

Art. 7 - Revoca dell'assegnazione

La Cooperativa può procedere alla Revoca dell'affidamento in adozione con semplice comunicazione scritta, o e-mail, senza alcun onere giustificativo. L'affidatario in adozione in questo caso avrà 2 settimane di tempo di tempo per lasciare il progetto e l'affidamento in adozione.

Art. 8 - Contributo di adozione

Al fine di far fronte alle spese di gestione, viene istituito un contributo di adozione fissato in 50 Euro l'anno, da versare alla Cooperativa G. Garibaldi nella fase iniziale del progetto e, nella fase a regime, all'atto dell'assegnazione degli orti e, successivamente, ad ogni inizio di anno, non oltre il 30 gennaio.

La cooperativa potrà ritirare un terzo della produzione per le proprie attività agrituristiche, da ogni singolo orto.

Art. 9

Il presente regolamento non può intendersi, in nessun modo, come atto di sub concessione o affitto. L'accordo di collaborazione volontaria e gratuita al progetto culturale di inclusione ed integrazione di ragazzi autistici iscritti all'ITAS G. Garibaldi e ai soci con autismo della Coop. Soc. Int. Agr. G. Garibaldi, attraverso l'adozione di uno degli orti, è propedeutico al lavoro di ricerca messo in atto dalla collaborazione tra la Coop. Soc. Int. Agr. G. Garibaldi con ITAS G. Garibaldi e Università La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia Dip. Sviluppo e Socializzazione.

Integrazioni

Art. 2 - Denominazione degli orti

16. ORTO DI VERONICA
17. ORTO DI DORA
18. ORTO DI LORENZO F.
19. ORTO DI LORENZO A.
20. ORTO DI FRANCESCO S.
21. ORTO DI LETIZIA
22. ORTO DI GIANLUCA M.
23. ORTO DI LUDOVICA
24. ORTO DI MICHAEL
25. ORTO DI GIANLUCA B.
26. ORTO DI

Art. 8 - Denominazione degli orti

La frase "50 Euro l'anno" viene sostituita dalla frase "120 Euro l'anno"

ADOZIONE DELL'ORTO AUTISTICO DELLA CASA DELLE AUTONOMIE

PROGETTO

"LA TERRA CHE CURA, LA CURA DELLA TERRA, L'ORTO DEI SEMPLICI"

ORTO DI.....

Il/la sottoscritto/a..... adotta l'orto
denominato.....

In collaborazione con

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

La adozione dell'“orto dei semplici” ha come obiettivo quella di coniugare la produzione orticola con la produzione di relazioni sociali e affettive in ambiente urbano. Processo di socializzazione che si accompagna, tra le varie componenti che lo compongono, anche allo sviluppo e recupero affettivo/relazionale in ambiente urbano.

L'iniziativa degli orti non ha fini di lucro ed è destinata all'autoproduzione di alimenti biologici ed all'autoconsumo. Nello specifico, attraverso la realizzazione degli orti si vuole creare una opportunità di lavoro e di setting abilitativo ed integrante per i ragazzi autistici della scuola ITA G. Garibaldi e della cooperativa omonima.

In nessun modo può intendersi l'atto sottoscritto come contratto di concessione in uso di porzione di terreno della Coop. Soc. Int. Agr. G. Garibaldi. Esso sancisce l'adozione di un setting abilitativo di ragazzo/a autistico/a.

Roma, lì.....

Firma

